

ed. 2018



mantova  
**Jazz**

# HOW HIGH THE MOON

*(Remembering Wes Montgomery)*

I dieci anni che vanno dal 1958 al 1968 sono probabilmente i più propulsivi dell'ormai centenaria storia del jazz.

La novità più rilevante del decennio che aprirà all'uomo, e al jazz, le porte della Luna appare essere l'impetuosa occupazione creativa di ogni ambito linguistico, di ogni direzione esplorativa della musica occidentale, oltre alla capacità della musica afroamericana di dare alle pratiche sperimentali delle avanguardie colte, destinate ad un pubblico d'élite, una capacità di penetrazione fino a quel momento impensabile.

2018  
mantova  
jazz

Quel decennio veloce sarà così il palcoscenico ideale per la definitiva affermazione della chitarra come voce non più secondaria dell'estetica musicale del jazz. Due voci su tutte, quelle di **Jim Hall** e **Wes Montgomery**, tanto opposte da risultare splendidamente complementari, guideranno come icone delacroixiane la scalata elettrica della chitarra all'olimpico del jazz. Hall inaugura la linea evolutiva "bianca", che porterà poi fino a Bill Frisell, Montgomery incarna invece il versante "nero", memore della profondità del blues e spinto dall'urgenza fisica e redentrice della danza.

Wes, in soli dieci anni, lascerà una traccia tanto profonda nell'immaginario chitarristico da affiorare, a tratti, perfino nella sintesi linguistica di Jimi Hendrix.

La sua personalissima rivoluzione in punta di pollice si svolgerà in un ambito apparentemente

"centrista", equidistante sia dal fuoco furibondo del Free Jazz che dalle rarefazioni del tardo Cool e della Third Stream Music. Montgomery sceglie come "campo" (direbbe Pierre Bourdieu) la tradizione del blues o della song americana, e lì vi impone, senza forzature, un rapporto col ritmo e con la produzione del suono totalmente alieno dai canoni eurocolti, in un'autorialità dionisiaca non irrigidita dall'accademia, ma affidata piuttosto alla "strada" in tutte le sue varie incarnazioni: caffè, club, loft metropolitani, teatri, sale da ballo. Wes, dopo aver contribuito in modo sostanziale alla corsa del jazz verso la sua Luna, se ne andrà improvvisamente il 15 giugno del 1968. L'uomo, sulla Luna, arriverà un anno dopo, con un diverso Armstrong. Ma la chitarra di Montgomery era già lì da un decennio.

# MANTOVA JAZZ 2018

Ricordare i cinquant'anni dalla scomparsa di Wes Montgomery non potrà non voler dire dar vita ad un tentativo di **esplorare lo stato dell'arte della chitarra come scatola dalle mille sorprese**, fiero bastione del jazz più tecnicamente scintillante ed entusiasmante, quando imbracciata da un grande maestro come **Pat**

**Martino**, o strumento in grado di introdursi nelle pieghe più profonde dei linguaggi popolari che hanno in qualche modo incrociato la loro vicenda con quella del jazz, come la grande musica brasiliana, nel caso dell'**inimitabile Egberto Gismonti**. Ma anche strumento dalle risorse timbriche sorprendentemente infinite, capace di condurre le sperimentazioni compositive più

aperte e onnivore, come quelle della **geniale Mary Halvorson**.

L'omaggio più diretto a Wes sarà quello del formidabile trio di **Fabio Zeppetella**, che ricorderà, riprendendone il repertorio, il fondamentale Montgomery delle sue splendide formazioni organistiche.

## 3 ottobre

inizio ore 21.00

ARCI DONINI



## Ricordando BOB CHIOZZINI

*(Bebop e Millefoglie)*

### MANTOVA JAZZ 2018

*sarà anche un'occasione per ricordare, a trent'anni dalla sua scomparsa, la figura di **Roberto Chiozzini** e per rendere omaggio alla sua generazione di curiosi sperimentatori, partiti Bebop e Cool e arrivati a raccogliere le sfide, anche le più impervie, lanciate durante quel decennio irripetibile. Musica, ricordi, aneddoti e, per chi vuole, la cucina dell'Archi Donini. Con anche la Millefoglie della Pasticceria Chiozzini.*

**INGRESSO LIBERO con tessera ARCI**

25 ottobre

TEATRO BIBIENA

**EGBERTO  
GISMONTI**

*recital solo,  
piano e chitarra*

PLATEA 30 euro  
ORDINI E LOGGIONE 25 euro

**Abbonamento 80 €**

NON SONO PREVISTE RIDUZIONI

inizio ore 21.00  
apertura teatro 20.30



ph. Roberto Cifarelli

11 novembre

AUDITORIUM MONTEVERDI

inizio ore 21.00  
apertura teatro 20.30

# MARY HALVORSON OCTET

## Away with you

*Sul palco:*

Mary Halvorson, *guitar*

Susan Alcorn, *pedal steel guitar*

Dave Ballou, *trumpet*

Jon Irabagon, *saxophones*

Ingrid Laubrock, *sax*

Jacob Garchik, *trombone*

John Hebert, *bass*

Tomas Fujiwara, *drums*

PLATEA 25 euro

Abbonamento 80 €

NON SONO PREVISTE RIDUZIONI



ph. Kelly Jensen

17 novembre

inizio ore 21.00  
apertura teatro 20.30

AUDITORIUM MONTEVERDI

**ZEPPELELLA, BEX, GATTO**

***A tribute to  
Wes Montgomery***

*Sul palco:*

Fabio Zeppetella, *chitarra*

Emmanuel Bex, *organo hammond*

Roberto Gatto, *batteria*

**PLATEA 15 euro**

**Abbonamento 80 €**

**NON SONO PREVISTE RIDUZIONI**



# 24 novembre

inizio ore 21.00  
apertura teatro 20.30

TEATRO BIBIENA

## **PAT MARTINO TRIO**

*Sul palco:*

Pat Martino, *guitar*

Pat Bianchi, *organ*

Carmen Intorre Jr., *drums*

**PLATEA 25 euro**

**ORDINI E LOGGIONE 20 euro**

**Abbonamento 80 €**

**NON SONO PREVISTE RIDUZIONI**



# BIGLIETTI

I biglietti per gli spettacoli sono acquistabili presso:

■ [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

■ **vivaticket**  
by BEST UNION

[info@mantovajazz.it](mailto:info@mantovajazz.it)

348 0072215

**3 ottobre**

**D ARCI DONINI**

piazza dei Mille 14 Mantova

**25 ottobre | 24 novembre**

**B TEATRO BIBIENA**

via Accademia 47 Mantova

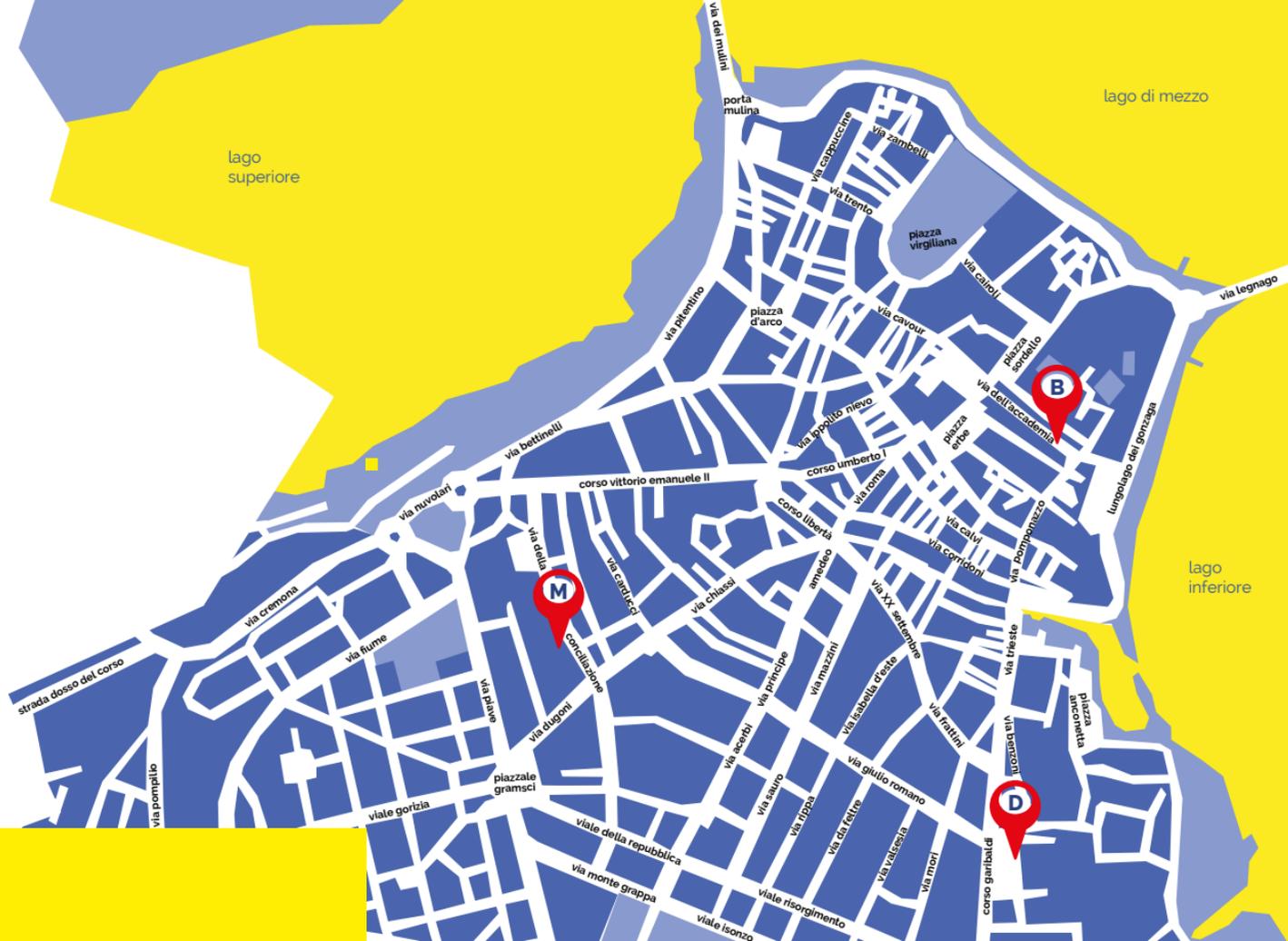
**11 novembre | 17 novembre**

**M AUDITORIUM MONTEVERDI**

via della Conciliazione 33 Mantova



**Abbonamento 80 €**



[mantovajazz.it](http://mantovajazz.it)

**mantova**  
**JAZZ**

organizzato da

---



paixon

partner istituzionali

---



Conservatorio di Musica  
«Lucio Campiani» - Mantova

con il sostegno di

---



*Casa Pelli*  
MANTOVA  
\*\*\*\*\*

edizione **2018**



**BIGLIETTI:** [vivaticket.it](http://vivaticket.it)

**vivaticket**  
by BEST UNION